

Lavoro, i maestri artigiani insegnano ai giovani

Nasce la scuola dei mestieri artistici: i pensionati aderenti a Confartigianato pronti a trasmettere le proprie conoscenze alle nuove generazioni

► TERAMO

I maestri artigiani in pensione trasmetteranno il mestiere alle nuove leve: l'associazione pensionati di Confartigianato Teramo ha annunciato la costituzione di una "Scuola dei mestieri artistici" che insegnerà l'arte del fare ai giovani che vorranno iniziare un'attività artigiana. Obiettivo dell'iniziativa sarà quello di creare nuove imprese e di conseguenza nuovi posti di lavoro. Un modo per guardare al futuro recuperando l'esperienza del passato.

Il progetto è stato comunicato al termine dell'assemblea dell'associazione, tenutasi nei giorni scorsi, che ha visto anche il rinnovo degli organi statuari. Durante l'incontro infatti l'assemblea ha riconfermato il consiglio di amministrazione uscente, con la sola sostituzione del consigliere recentemente scomparso. Sono stati quindi eletti alle cariche: **Silvio Ripari, Clemente Calabrese, Ferdinando Malatesta, Armando Compagnoni, Rizziero De Ruggeris, Luciano Di Marzio, Aldo La Barbera e Valerio Di Francesco.**

Il consiglio direttivo riunitosi dopo l'assemblea ha eletto presidente **Silvio Ripari** e vice presidente **Luciano Di Marzio.** L'associazione, in collaborazione con l'Upa e Pmi Teramo, ha deciso di impegnare i maestri artigiani soci nella "Scuola dei mestieri artistici". Già anni fa il presidente Ripari,



Un anziano sarto al lavoro nella sua bottega

titolare insieme al figlio Mario della sartoria "Casa moda costumi d'epoca" di Pineto, si rese disponibile a partecipare a un progetto di insegnamento dei mestieri, patrocinato dalla Confartigianato nazionale, recandosi in Africa, in Costa D'Avorio, per insegnare l'arte del sarto agli abitanti del luogo.

Negli ultimi anni inoltre la sua attività ha sottoscritto una convenzione di "alternanza scuola lavoro"

con l'istituto superiore "Vincenzo Moretti" di Roseto degli Abruzzi.

In particolare sono state impartite lezioni di taglio e cucito a tre studentesse della terza A e a due allieve della quinta A dell'Ipsia, indirizzo tecnico abbigliamento e moda: le ragazze hanno appreso come si prendono le misure, come si taglia il modello su carta per poi riportarlo sulla stoffa e come si cuce un abito.

Sulla base di queste espe-

rienze l'alternanza scuola lavoro è stato scelto come modello dalle associazioni Upa, Pmi Confartigianato Teramo e Anap Teramo con l'intento di creare nuove imprese e operai altamente qualificati. Maggiori informazioni si troveranno nelle sedi dell'associazione, a Teramo in via Vecchia 11, a Silvi marina in viale Santo Stefano 5/7 e a Tortoreto lido in via Carducci 77.

Emanuela Michini

© RIPRODUZIONE RISERVATA